



<b>Denominazione</b>	Storia del Diritto Romano
<b>Moduli componenti</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	GIUR-15/A – Diritto romano e fondamenti del diritto europeo
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	4° anno, II semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	8 c.f.u.
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	48
<b>Docente</b>	Prof. Marcello Morelli
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<p>L'insegnamento si pone l'obiettivo di comprendere il processo evolutivo che ha connotato la storia costituzionale romana, con una particolare attenzione ai risvolti e agli effetti che hanno influito sulla formazione dei sistemi giuridici moderni.</p> <p>Si intende pertanto fornire un quadro essenziale della storia romana nonché della sua organizzazione e della formazione della sovranità. La finalità del corso sarà quella di far acquisire allo studente quelle nozioni storico-pubblicistiche funzionali alla valutazione dell'apparato giuridico romano in continua formazione ed evoluzione nei secoli in cui si è articolata la sua esistenza, con una particolare attenzione alle proprie istituzioni, alle regole che hanno segnato la storia legislativa romana il tutto declinato sulla base del contesto sociale di riferimento.</p>
<b>Programma</b>	<p>Le fasi della storia romana: il <i>Regnum</i>, il passaggio alla <i>Res Publica</i>, l'avvento del principato e l'impero. Le magistrature ed il <i>cursus honorum</i>, il ruolo del Senato, le assemblee popolari, la 'monarchia mascherata' ed il mutamento del sistema con l'avvento del <i>princeps</i>, la delocalizzazione dell'amministrazione delle province.</p> <p>Modulo sul diritto criminale romano: <b>"Il <i>crimen repetundarum</i> vs. peculato, corruzione e concussione. I <i>crimina</i> del sistema romano e reati contro la P.A. del codice penale a confronto"</b>.</p>
<b>Tipologie di attività didattiche previste</b>	Le attività didattiche si articoleranno sulla base di lezioni frontali con la previsione di gruppi di studio finalizzati a favorire il lavoro di gruppo e



<b>e relative modalità di svolgimento</b>	l'integrazione tra gli studenti, ma anche al contempo l'autonomia di pensiero dello studente. Saranno altresì considerate attività di supporto per colmare eventuali lacune di conoscenze prodromiche alla comprensione del sistema.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale che verterà sulle singole parti del programma ed il numero minimo di domande sarà di tre. Nell'insieme lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti generali e la disciplina dei singoli istituti contestualizzandoli sul piano storico romano.
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	L'apprendimento sarà misurato sulla base delle conoscenze effettivamente acquisite dallo studente sul programma previsto e sulle sue capacità di operare confronti e collegamenti concettuali anche con altre le altre discipline giuridiche. Il voto finale terrà conto di questi elementi. Qualora non siano previste valutazioni parziali, tutte le domande avranno il medesimo peso nella valutazione, dovendo lo studente dimostrare la completezza della preparazione in tutte le partizioni del programma. Alternativamente, la valutazione della verifica parziale farà media con la valutazione conseguita nell'esame finale, sulla base dei medesimi criteri summenzionati.
<b>Propedeuticità</b>	Non sono previste propedeuticità
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L. Capogrossi Colognesi, <i>Storia di Roma tra diritto e potere. La formazione di un ordinamento giuridico</i>, 3° ed., Il Mulino, Bologna 2021;</li><li>- Materiale integrativo per il modulo sul diritto criminale romano.</li></ul>